RMICF Incontro online 9 novembre 2021 ore 21-22.30

Partecipanti: 35

Report: Le riforme sanitarie progressivamente introdotte in Italia dal 1978 ad oggi hanno portato ad un efficiente sistema integrato tra livelli nazionale e regionale, con alcuni limiti per scarsa cooperazione fra medici sul territorio. Veneto, Emilia Romagna e Toscana offrono esempi di come superare questi limiti. Il PNRR (Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza) stanzia 20 miliardi di euro per la sanità nei campi di assistenza territoriale e nella digitalizzazione. Esempi positivi possono essere le Associazioni mediche, i Presidi socio-sanitari territoriali, i Complessi residenziali assistenziali, che favoriscono una imprenditorialità integrata fra pubblico e privato. Vengono evidenziati aspetti positivi e alcuni limiti della riforma sanitaria regionale lombarda in via di attuazione (limiti nella riforma ospedaliera, nei fondi a disposizione, nella gestione dei dati e nel rischio di gestione troppo infermieristica; opportunità per privatizzazioni; apertura al Terzo Settore nel quale anche il Rotary potrà inserirsi).